



I.S. - "GIOENI - TRABIA" - PALERMO
Prot. 0009793 del 14/05/2026
II-2 (Entrata)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"GIOENI-TRABIA" PALERMO

Anno Scolastico 2025/2026

ESAMI di STATO

Conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria superiore

Documento del Consiglio di Classe

Classe V CMN sez D (KD)



Coordinatore: prof.sa Di Fazio Serena

Sommario

1PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	3
2INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
1.1Obiettivi educativi generali dell’indirizzo di studi	4
1.2IL P.E.C.U.P.	5
1.3QUADRO ORARIO	7
2DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	8
2.1Composizione del Consiglio di Classe	8
2.2Variazione del consiglio di classe nel triennio	9
2.3Prospetto dati della classe	9
2.4Commissari d’esame.....	10
2.5Profilo della classe	10
3INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE.....	11
4INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	11
4.1Metodologie e strategie didattiche.....	11
4.2PERCORSO EDUCATIVO	12
4.3FSL	12
4.4ORIENTAMENTO FORMATIVO.....	18
4.5Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF	22
4.6Ambienti di apprendimento: Strumenti/Mezzi/Spazi/Tempi del percorso Formativo	23
5ATTIVITA’ E PROGETTI	23
5.1Attività di recupero e potenziamento.....	23
5.2Attività e percorsi di EDUCAZIONE CIVICA	24
5.3Attività di ampliamento dell’Offerta formativa svolte nell’anno scolastico.....	30
6INDICAZIONI SU DISCIPLINE:.....	31
6.1Obiettivi educativi – competenze chiave di cittadinanza – competenze acquisite – attività e metodologie.....	31
7VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	52
7.1Criteri di valutazione	52
7.2Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno	53
7.3Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell’Esame di Maturità.....	54
7.4Approvazione del documento	54
9 IL CONSIGLIO DI CLASSE	55

1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Statale Trasporti e Logistica “Nautico Gioeni-Trabia” di Palermo vanta una lunga tradizione storica. Nel maggio del 1789, Monsignor Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, acuto conoscitore dei problemi della Sicilia e generosissimo benefattore, fondò un Seminario nautico “capace di fornire alla città e alla Sicilia gente di mare adeguata”, la cui prima sede, tuttora esistente, fu un singolare edificio a forma di nave, costruito nella borgata marinara dell'Acquasanta. Così racconta Villabianca in *Palermo d'oggiorno*:

“Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, tiene casena nella contrada dell'Acquasanta ove in una stanza di fabbrica vi è formata una nave di pietra. In essa casena sta oggi fondato il seminario di nautica, di sua istituzione”.

Il seminario accolse inizialmente 12 alunni paganti e 12 “giovani orfani e poveri figli di piloti, nati nella Sicilia, colla condizione di sapere nell'entrarvi leggere e scrivere ed aritmetica e di tenere l'età di anni 15” (R. La Duca in *La città perduta*).

Nel 1792 il Collegio Nautico, in cui il numero degli allievi era notevolmente aumentato, fu trasferito nella casa del Convento dei padri Mercedari nei pressi del molo, da dove era possibile “osservare le manovre che si praticano dai bastimenti di guerra e mercantili, all'entrare ed uscire dal porto ed i lavori nel carenaggio” (G. Palermo nella *Guida*).

I giovani, che avevano ultimato il loro apprendimento teorico, erano mandati per un lungo periodo di tirocinio “sopra legni reali o mercantili per l'acquisto della pratica” ed infine erano adibiti come capitani e piloti delle navi” (R. La Duca, *ibidem*).

Nel 1887, come tutti gli altri Istituti Nautici del Regno, anche il Nautico di Palermo passò alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Fondamentale è stato l'apporto dato dall'Istituto Tecnico Nautico “Gioeni - Trabia”, dal nome dei suoi benefattori, alla grande impresa dei Florio. Dopo 100 anni dalla fondazione, il Regio Seminario, aveva già diplomato 800 capitani di lungo corso, 300 capitani di nave a vapore e 200 macchinisti. I bombardamenti del 1943 danneggiarono gravemente la sede dell'Istituto che venne trasferito in un villino di civile abitazione in Via Villafranca al n. 50 e, dal 1952, nella sede di Via Quinta Casa dei Gesuiti al Molo.

Dal 1964, occupa l'attuale sede di Corso Vittorio Emanuele, di fronte alla fontana del Cavallo marino, in piazza Santo Spirito, nell'area dell'ex ospedale di San Bartolomeo. Nel mese di Ottobre 2014 hanno avuto luogo i festeggiamenti per il 225° anniversario della fondazione del Real Seminario Nautico e del 150esimo della sua elezione a Istituto di Stato.

Con la Riforma dei cicli d'istruzione, in vigore dall'anno scolastico 2010-2011, l'Istituto Nautico si inserisce nel Settore Tecnologico con indirizzo "Trasporti e Logistica", con lo scopo di fare acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti, siano essi via mare, via aerea o su gomma. L'Istituto, peraltro, ha registrato già, anche in anni precedenti, un aumento progressivo del numero di iscritti, che ha condotto all'apertura, in città, di due succursali, in Via C. Onorato e in Via G. Carta.

La scuola, inoltre, è diventata Istituto di Istruzione Secondaria Superiore grazie all'attivazione del corso di istruzione professionale "Operatore del mare e delle acque interne".

I percorsi formativi attivati presso l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Nautico-Gioeni-Trabia" prevedono un primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo: "Trasporti e Logistica" ed un secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

- "Costruzione del mezzo" con l'opzione "Costruzione del mezzo navale";
- "Conduzione del mezzo" con le opzioni "Conduzione del mezzo navale", "Conduzione del mezzo aereo", "Conduzione di apparati e impianti marittimi" e "Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo";
- "Logistica".

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Obiettivi educativi generali dell'indirizzo di studi

I percorsi formativi sono articolati in un biennio unitario, un secondo biennio ed un monoennio. Dal 02/05/2013 L'ITTL "Nautico Gioeni - Trabia" di Palermo ha avviato un progetto, curato e implementato a cura di consulenti incaricati dall'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni che ha permesso di ottenere la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Norma: UNI EN ISO 9001:2008 in data 04/11/2013 con numero di registrazione AJAEU/13/13083 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica"- Articolazione conduzione del mezzo- Opzioni conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.) a cura dell'ente certificatore AJA Registrars Europe.

In data 04/06/2014, la certificazione precedentemente erogata dal R.I.Na. (Registri Italiano Navale) per la Progettazione ed erogazione dei corsi di formazione professionale, intanto giunta a scadenza, è stata estesa dal medesimo ente con audit successivo, giusta certificato n. AJAEU/14/13214.

Il Sistema di Gestione della Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano a Scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione delle procedure operative

interne, finalizzate al mantenimento del livello di qualità dei Servizi erogati, puntando al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO (International Maritime Organization) e dalle Direttive UE (Unione Europea), così come applicate dal DM 30/11/2007 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo, previa frequenza di una serie di cinque corsi, costituenti il cosiddetto "Basic Training", utili al conseguimento dei brevetti previsti dalla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78 (Standard Training Certification and Watchkeeping for Seafarers):

1. Sicurezza personale e responsabilità sociali •*Personal safety and social responsibilities* - PSSR (A-VI/1-4)
1. Sopravvivenza e salvataggio •*Personal survival techniques*- PST (A-VI/1-1)
2. Antincendio di base •*Basic firefighting* (A-VI/1-2)
3. Primo soccorso sanitario elementare •*Elementary first aid* (A-VI/1-3)
4. Familiarizzazione alla security:
 - a) Addestramento alle attività di security per il personale marittimo •*Certificate of proficiency on security awareness for seafarer* (A-VI/6-2)
 - b) Addestramento per il personale marittimo designato a svolgere compiti di security •*Certificate of proficiency for seafarers with designated security duties* (A-VI/6-1)

Al termine dei cinque anni, gli esami di stato danno la possibilità di accedere direttamente ai vari settori lavorativi, di proseguire gli studi universitari oppure di accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

1.2 IL P.E.C.U.P.

Il **P.E.C.U.P.** (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente) sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la

personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Per il **diplomato dell'“Istituto Tecnico Trasporti e Logistica”** prevede quanto di seguito elencato

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'articolazione “conduzione del mezzo navale.”:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

1.3 QUADRO ORARIO

OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

In parentesi () le ore di Laboratorio

DISCIPLINA	N° ORE	ORE Totali
Religione	1	33
Lingua e Letteratura Italiana	4	132
Storia	2	66
Lingua inglese	3	99
Matematica	3	99
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	3 (2)	99
Scienze della navigazione, struttura e costruzione navale	8 (6)	264
Meccanica e Macchine	4 (2)	132
Diritto ed Economia	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
TOTALE ORE	32	1056

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
	COGNOME
DIRITTO	Vitrano
LABORATORIO ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	Burgio
MATEMATICA	Corrao
LINGUA INGLESE	Cutaia
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	Cervone
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	Iadanza
LINGUE E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	Nuccio
LABORATORIO NAVIGAZIONE	Falanga
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Fiore
RELIGIONE CATTOLICA	Todaro
LABORATORIO DI MECCANICA E MACCHINE	Imperiale
MECCANICA E MACCHINE	Marino
DOCENTE SPECIALIZZATO	Di Fazio

2.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e Letteratura Italiana	Rosalia Nuccio	Rosalia Nuccio	Rosalia Nuccio
Storia	Rosalia Nuccio	Rosalia Nuccio	Rosalia Nuccio
Lingua inglese	Cutaia Gerlando	Cutaia Gerlando	Cutaia Gerlando
Matematica	Corrao Giuseppa	Corrao Giuseppa	Corrao Giuseppa
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	Cervone Giampaolo	Cervone Giampaolo	Cervone Giampaolo
Elettrotecnica, Elettronica e automazione (ITP)	Di Maria Gandolfo Cesare	Di Maria Gandolfo Cesare	Burgio Stefano
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale	Iadanza Annarita	Iadanza Annarita	Iadanza Annarita
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale (ITP)	Rizzolo Anna Maria	Rizzolo Anna Maria	Falanga Mariano
Meccanica e Macchine	Brunelli Ulderico	Brunelli Ulderico	Marino Fabio
Meccanica e Macchine (ITP)	Imperiale Raimondo	Imperiale Raimondo	Imperiale Raimondo
Diritto ed Economia	Filippo Vitrano	Filippo Vitrano	Filippo Vitrano
Scienze Motorie e Sportive	Fiore Maurizio	Fiore Maurizio	Fiore Maurizio
Religione	Todaro Michele	Todaro Michele	Todaro Michele
Logistica	Polisano Carlo	Polisano Carlo	/
Logistica (ITP)	Rizzolo Anna Maria	Rizzolo Anna Maria	/

2.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2023/24	21	0	0	17
2024/25	20	2	0	19
2025/26	18	0	0	/

2.4 Commissari d'esame

Sono stati designati dal Consiglio di Classe in qualità di Commissari interni i sotto elencati docenti così come deliberato dal CDC in data 27/03/2026.

Cognome Nome	Disciplina
Iadanza Annarita	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale
Cutaia Gerlando	Inglese
Di Fazio Serena	Docente Specializzato

2.5 Profilo della classe

La classe risulta formata da 18 allievi di cui 4 di sesso femminile e 14 di sesso maschile, tutti provenienti dalla IV CMN/D dell'anno precedente. In classe, è presente un alunno che è guidato dall'attività di sostegno e che segue la programmazione della classe come tutti i compagni. Si segnala, inoltre, che uno studente della classe aderisce al Progetto Sperimentale Studente-Atleta di alto livello.

La classe ha faticato ad aggregarsi nel corso degli anni, il carattere polemico e irruento di alcuni componenti della classe ha reso difficile la creazione di un buon ambiente di apprendimento. La presenza di personalità molto sensibili a volte ha accentuato questa situazione. Dopo tanto dialogare tra studenti/studenti e tra studenti/docenti, soprattutto durante il quinto anno, gli alunni hanno mostrato una maggiore consapevolezza verso l'altro e un crescente rispetto per le differenti personalità presenti, nonché un maggiore interesse per le attività presentate dai docenti.

La disgregazione non ha favorito il normale setting di apprendimento, non è stato immediato il buon rapporto docente-alunno, nonostante tutto gli insegnanti hanno continuamente ricercato un canale propositivo di comunicazione.

Nel corso degli anni gli alunni hanno avuto un atteggiamento propositivo e interessato alle attività extra scolastiche, alle esperienze di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel corso del triennio. Di particolare interesse per gli alunni è stata l'attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) svolta nel mese di marzo sulla motonave Zeus Palace della Grimaldi Lines per un periodo di quattro giorni (per la tratta Palermo Livorno e ritorno) in cui hanno partecipato attivamente alla vita di bordo.

Trascendendo al piano didattico si nota che un piccolo gruppo di alunni è dotato di buone capacità, di un buon grado di maturità costruito negli anni attraverso un continuo impegno ed una partecipazione costante al dialogo didattico-educativo. Questi hanno raggiunto livelli di apprendimento buoni e/o più che soddisfacenti in tutte le discipline, sia per l'acquisizione dei contenuti sia per la capacità di rielaborazione degli stessi. Si segnala la presenza di due studenti che si sono distinti per il loro percorso di eccellenza, per la loro autonomia di pensiero, per il rigore nello studio e per il loro autentico interesse per la conoscenza.

Un altro gruppo di discenti ha mostrato un impegno nello studio non sempre costante ed un interesse non sempre sufficiente per l'attività didattica, comprendendo adeguatamente i contenuti proposti, ma rielaborandoli con difficoltà, in modo limitato e approssimativo usando nell'esposizione dei contenuti linguaggi specifici in modo acritico e spesso mnemonico.

Regolari sono stati i rapporti scuola-famiglia nel corso del triennio: i colloqui si sono tenuti secondo gli appuntamenti stabiliti nel Piano delle Attività. Si puntualizza, altresì, che la coordinatrice ha tenuto continui contatti con le famiglie.

La situazione della classe, dal punto di vista dell'apprendimento, si può così riassumere: un gruppo di alunni si attesta su un livello mediamente mediocre/sufficiente, a causa delle singole preparazioni di base, delle attitudini personali e dell'adozione di un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Alcuni alunni invece, dotati di buona volontà, di un apprezzabile grado di maturità e di metodo di studio, grazie ad una partecipazione costante al dialogo didattico educativo, hanno raggiunto livelli di apprendimento soddisfacenti in tutte le discipline, sia per l'acquisizione dei contenuti sia per la capacità di rielaborazione degli stessi, grazie anche all'interesse e all'impegno costanti nel corso dell'intero percorso scolastico. In particolare alcuni alunni si sono impegnati con costanza e continuità, rivelando una adeguata capacità di approfondimento a livello personale degli argomenti svolti attestandosi a buoni livelli di acquisizione delle competenze e per alcuni ottimi e alle volte eccellenti.

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disagio nel gruppo dei pari, per mezzo di partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari e di azioni didattiche laboratoriali che risultano di una certa efficacia. Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa l'intero consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati, che vengono aggiornati con regolarità, viene monitorato periodicamente.

Alla formulazione del PEI hanno partecipato attivamente il consiglio di classe e la famiglia col fine rendere più efficace l'intervento.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Per quanto riguarda la metodologia si è operato in modo:

- di illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didattica;
- di presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell'alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;

- di rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero e di rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
- di predisporre schemi e semplificazione degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
- di ricorrere, ogni qual volta l'intervento didattico lo consentiva, a esemplificazione di esperienze concrete.

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

4.2 PERCORSO EDUCATIVO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. Per inviare materiale didattico, mappe concettuali e appunti sono stati utilizzati i servizi del registro elettronico Argo (Condivisione documenti, Bachecca) e quelli della G-Suite for education a disposizione della scuola (Classroom, Calendar, Presentazioni, Jamboard).

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

4.3 FSL

Il nostro Istituto già da molti anni attua la formazione Scuola-Lavoro, cioè percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra formazione e mondo del lavoro per garantire agli studenti una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del territorio.

Gli FSL rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, per cui non sono pensati e pianificati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. In quest'ottica, la progettazione didattica prende avvio dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca, ecc.). Da un lato, le esperienze compiute dai ragazzi nell'ambito degli FSL sono

finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto, dall'altro mirano al raggiungimento di quelle *soft skills* che, per loro natura, sono caratterizzate da un alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e sono in grado di rilevare il livello di iniziativa, consapevolezza e autonomia personale attivato dallo studente.

Finalità

In accordo con la normativa relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, già Alternanza Scuola Lavoro (istituiti con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefiniti dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107), e al progetto formativo FSL approvato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF dell'Istituto, i percorsi affrontati dagli studenti nel corso del triennio si inquadrano nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica e mirano a perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa;
- rafforzare l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;
- sviluppare la socializzazione in un ambiente nuovo;
- sviluppare la consapevolezza che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico;
- rafforzare il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole.

Obiettivi

Competenze trasversali attese dal percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono:

- misurarsi con situazioni di apprendimento afferenti a contesti nuovi,
- lavorare in gruppo e relazionarsi anche con persone estranee al contesto scolastico,
- potenziare le competenze digitali;
- predisporre al problem setting e al problem solving,
- utilizzare diversi registri linguistici in contesti differenti,
- utilizzare collegamenti e confronti in contesti differenti, prendere consapevolezza del legame tra la propria realizzazione futura come persona e professionista e le competenze acquisite durante il percorso scolastico,
- conoscere le opportunità di lavoro.

Competenze opzione CMN attese dal FSL sono:

- Acquisizione competenze ed esperienze settori dell'area operativa e controllo del traffico marittimo,

- Acquisizione competenze riguardo la sicurezza della navigazione,
- Acquisizione competenze riguardo la formazione della gente di mare,
- Familiarizzazione con l'attività amministrativa e pratica connessa all'operatività della nave, quale mezzo atto al trasporto via mare e bene strumentale inserito in un contesto economico – logistico spaziale quale è il porto.
- Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la safety e security
- Familiarizzazione con impianti, procedure ed esercitazioni di emergenza •
- Familiarizzazione ed utilizzo delle apparecchiature di bordo
- Familiarizzazione con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia
- Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione
- Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo
- Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra, e bilanciamento

La valutazione dei processi e degli esiti è avvenuta in sinergia tra la Scuola e l'Ente ospitante e sarà tradotto in competenze certificate spendibili nel mondo del lavoro.

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

La normativa che regola i FSL (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), precedentemente noti come Alternanza Scuola-Lavoro, è la Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e successive modifiche (come la Legge 145/2018, DM 226/2024). Questa legge ha reso obbligatoria la partecipazione degli studenti a percorsi formativi esterni alla scuola, con un monte ore minimo da svolgere in base alla tipologia di istituto, che sono, fino a nuove indicazioni da parte del Ministero:

- FSL per i licei: 90 ore
- FSL per gli istituti tecnici: 150 ore
- FSL per gli istituti professionali: 210 ore

Riepilogo attività nel secondo biennio e ultimo anno per la classe 5 CMN sez D (KD) sono state:

attività FSL										
	Attività	ore	attività	ore	attività	ore	attività	ore	attività	ore
terzo anno 2023/24	INAIL	4	Girl to circular	40	Evento cattedrale	3	Guardian della costa	6	Fonfazione Sant'Elia	20
quarto anno 2024/25	Nauticinbl u	30	Palermo Ustica	12	Unipa geologia	15				
quinto anno 2025/26	Trapani Favignana	12	Grimaldi	40	Unipa Cot	15	Giornata del mare	3		
Totale ore FSL 200										

Nello specifico la classe 5 CMN sez D (KD) ha svolto le seguenti attività di FSL:

a.s.	Ente partner / soggetti coinvolti	Nome e descrizione attività	Obiettivi/finalità	Competenze acquisite
2023/24	INAIL	Formazione sicurezza sul lavoro (4h) Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro In modalità e-learning	Prevenzione e sicurezza: normativa di riferimento, promozione e cultura della prevenzione per contribuire alla riduzione degli infortuni e per far crescere nel Paese una vera e propria cultura della sicurezza.	Competenze sulle normative e dispositivi di sicurezza
2023/24	Girls to circular	Corso di formazione on line (40h)	Sicurezza on-line, economia circolare, robotica, reinventare la plastica, economia circolare per smartphone e dispositivi elettronici, contrastare il cambiamento climatico attraverso il consumo circolare, AI	Conoscenza sull'economia circolare e la salvaguardia dell'ambiente.
2023/24	Evento Cattedrale Polizia Municipale	Servizio d'ordine (3h) solo per alcuni alunni	Rispetto delle regole e dell'ordine pubblico, accogliere gruppi di persone, rispetto delle regole di comunicazione orale.	Sviluppo personale, civico, culturale e professionale degli studenti, nel rispetto delle loro capacità e delle loro idee.
2023/24	Guardiani della costa	Progetto educativo promosso da Costa Crociera (6h)	Sensibilizzazione degli studenti all'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane	Competenze in materia di sostenibilità ambientale e di biodiversità e di cambiamento climatico.
2023/24	Fondazione Sant'Elia	Servizio d'ordine e accoglienza (45h)	Rispetto delle regole di accoglienza e di ordine pubblico	Imparare ad imparare, competenze in termini di cittadinanza
2024/25	Marevivo Nauticinblu	Il mare a scuola (30h) Attività di protezione dell'ambiente, pulizia della spiaggia, liberazione di una tartaruga, Mazzara e i suoi progetti per l'ecosistema marino, sferracavillo e seminario sul rispetto del mare, MSC crociera e le sue opportunità.	Sviluppo delle competenze in materia di sostenibilità ambientale, di biodiversità e di imprenditorialità.	Imparare ad imparare, competenze in termini di cittadinanza, di sostenibilità ambientale. Conoscere il mare e le sue peculiarità. Pulire la spiaggia e rispettarla. Liberare una tartaruga nel suo mare e vivere cosa significa rispetto dell'ambiente come vita. Lavorare a bordo di una nave.
2024/25	Esplorando i segreti della Geologia	Orientamento attivo scuola università e imbarcazione da ricerca del dipartimento STEAM Unipa (15h)	Conoscenza della geologia e delle sue sfaccettature, sviluppo delle conoscenze e delle gestioni del mare e degli ecosistemi marini	Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza in materia di gestione dell'ambiente marino e dei suoi ecosistemi.

a.s.	Ente partner / soggetti coinvolti	Nome e descrizione attività	Obiettivi/finalità	Competenze acquisite
2025/26	Caronte e Tourist tratta Trapani - Levanzo	Esperienza pratica e formativa Tratta Trapani-Favignana-Levanzo e ritorno (12h)	Conoscenza degli strumenti di bordo, dialogo e riflessioni con il comandante sulle abilità e le competenze utili per la navigazione.	Sviluppo di competenze imprenditoriali (pianificazione, comunicazione in pubblico, etc.) e di competenze nautiche. Imparare ad imparare
2025/26	Grimaldi Group S.p.a.	Grimaldi Educa (40h) Il progetto ha l'obiettivo di far vivere agli studenti un'esperienza formativa e di viaggio in grado di unire il sapere teorico al sapere pratico in un ambiente altamente stimolante; si sviluppa interamente a bordo delle navi Grimaldi dove i ragazzi vengono affiancati dagli Ufficiali di Coperta e di Macchine nell'intento di sviluppare conoscenze e competenze legate al mondo del lavoro a bordo delle navi. La valenza del progetto è stata riconosciuta nel 2015 con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa triennale sottoscritto con il MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e consolidata dal rinnovo del 2019.	Supportare gli studenti nell'orientamento professionale, stimolare le eccellenze scolastiche. Conoscenza delle realtà aziendali Familiarizzazione con la vita di bordo e utilizzo delle apparecchiature di bordo	Competenze inerenti la sicurezza della navigazione. Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la <i>safety</i> e <i>security</i> . Competenze inerenti all'utilizzo delle carte nautiche e alla pianificazione della navigazione Competenze multilinguistiche: inglese tecnico con riferimento all'applicazione in campo marittimo
2025/26	UNIPA COT	Orientamento in uscita organizzato da Unipa per aiutare i futuri maturandi ad affrontare con consapevolezza lo studio e il lavoro futuro (15h)	Conoscere il mondo universitario e del lavoro, acquisire consapevolezza sulle scelte future, conoscere i propri obiettivi	Competenze in merito ad un'auto-riflessione su se stesso e le proprie abilità, competenze in merito di nuova cittadinanza, imparare ad imparare, acquisire consape

a.s.	Ente partner / soggetti coinvolti	Nome e descrizione attività	Obiettivi/finalità	Competenze acquisite
2025/26	Giornata del mare e della cultura marina	Giornata della cultura marinara presso la sede della Guardia di Finanza (Molo Sud). Osservazione e spiegazione delle imbarcazioni utilizzate, seminario sulle azioni a mare da parte della Guardia di Finanza (3h)	Conoscenza delle attività svolte dalla Guardia di Finanza a mare, acquisire le abilità e le conoscenze adeguate a lavorare a mare	Competenze marinesche, imparare ad imparare, competenze in termini di consapevolezza.

4.4 ORIENTAMENTO FORMATIVO

La finalità dell’Orientamento scolastico non è solo quella di guidare gli studenti degli ultimi anni nella transizione tra scuola, formazione e lavoro; si tratta piuttosto di sviluppare una cultura dell’orientamento che, dal loro ingresso nella scuola superiore, li accompagni con continuità lungo l’intero percorso di studi e li renda capaci di riorganizzare i saperi, le competenze e le esperienze acquisite per definire e perseguire i propri obiettivi.

Come ribadito nel Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 22 dicembre 2022 n. 328, l’Orientamento è un «processo» continuo e formativo volto a sostenere gli studenti nell’elaborare e realizzare un proprio progetto di vita nel quale il lavoro ha un ruolo centrale:

«L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative» (D.M. 328/2022, cap. 1.3).

La scuola è, quindi, chiamata a investire sulla dimensione della progettualità personale degli studenti, sostenendo sì l’esplorazione delle opportunità professionali e un’approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive, ma anche stimolando l’autoconoscenza, incoraggiando la motivazione, valorizzando attitudini, talenti e potenzialità personali e fornendo loro quelle competenze necessarie per disegnare, organizzare e gestire il proprio percorso formativo e lavorativo.

A partire dall’a.s.2023-2024, il nostro Istituto ha predisposto un **Piano di Orientamento** capace di rispondere ai bisogni delle studentesse e degli studenti e di porre attenzione alla situazione socio-economico e culturale del territorio.

Le azioni per l’Orientamento implemento l’Offerta Formativa in due direzioni: da un lato, si vuole valorizzare la specificità dell’indirizzo tecnico “Trasporti e Logistica”, dell’identità e della tradizione della nostra scuola, per cui sono stati incentivati e potenziati i progetti di Orientamento, i Percorsi FSL e tutte le attività già sperimentate con successo inerenti lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze di Educazione civica, nonché quelle svolte nell’ambito delle Reti nazionali di scuole di cui siamo partner; dall’altro, sono state promosse esperienze formative innovative – anche stabilendo nuovi accordi con le agenzie formative del territorio – volte allo sviluppo di competenze orientative specifiche, necessarie per auto-orientarsi e disegnare un personale progetto di vita.

Nel complesso, il piano della nostra scuola privilegia la dimensione formativa a quella informativa dell’orientamento, per cui al centro del processo orientativo viene posto il soggetto che deve imparare a conoscersi, a interrogarsi, a mettere a fuoco i propri talenti e i propri bisogni e a vivere con consapevolezza il proprio percorso formativo. Su tale presupposto, il curricolo orientativo verticale dell’Istituto individua le finalità che la scuola si pone, cui corrispondono per ogni classe gli obiettivi in termini di apprendimento di competenze, abilità e conoscenze orientative.

Le finalità e le azioni pianificate per raggiungerle, fanno riferimento a tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Per lo sviluppo del curricolo, e per tutti gli ambiti presi in considerazione dalla nostra azione orientativa, si fa riferimento ai Quadri europei di competenze (Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e delle Competenze per una cultura della democrazia, *Lifskills*, *GreenComp*, *DigCom*, *Career Management Skills*), utili anche a valutare il livello di competenza raggiunto dagli alunni.

Per raggiungere tali obiettivi, il Piano dell'Orientamento di Istituto prevede sia attività di didattica orientativa, che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare, sia specifiche azioni di orientamento programmate nei **moduli curricolari di orientamento da 30h** (cui si fa riferimento nel D.M. 328/2022).

Un ruolo importante per consolidare una cultura dell'orientamento, rivolta non solo agli studenti ma anche alle famiglie, svolgeranno le nuove figure di Orientatore e Tutor dell'Orientamento, che hanno sostenuto gli studenti nella riflessione critica e nell'autovalutazione (per far conoscere e riconoscere le conoscenze e le competenze che acquisiscono man mano) e nell'esplorazione delle opportunità formative e occupazionali post diploma, affinché essi possano esercitare un controllo attivo sui propri processi di sviluppo e sul proprio futuro.

In sintesi, il curricolo formativo verticale contempla i seguenti aspetti:

- la valorizzazione della funzione orientativa delle materie di insegnamento;
- la cultura e il valore del lavoro;
- servizi di orientamento all'offerta formativa e professionale del territorio;
- attività di tutorato e accompagnamento per gli studenti e le loro famiglie;
- l'indicazione degli standard minimi di orientamento.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO a.s. 2025-2026
CLASSE 5 CMN sez D (KD)

Macroaree

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- A. Esplorare le opportunità
- B. Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità n°	Macroarea	Azione/Step	Chi le gestisce	Periodo attuazione
1. Sviluppare un pensiero critico, sistemico, flessibile, creativo.	A. e C.	Attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare	Insegnanti curricolari	Anno scolastico

MODULO CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO – classe quinte

Finalità n°	Competenze orientative	Macroarea	Azione/Progetto	Chi le gestisce	Numero di ore
2. Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi	- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Imparare a gestire le transizioni	A.	BILANCIO DELLE COMPETENZE E CURRICULUM VITAE	Insegnanti Curricolari	2
5. Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita	- Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili - Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro	C	AFFRONTARE UN COLLOQUIO DI LAVORO	Insegnanti curricolari	2
3. Sviluppare conoscenze, abilità e attitudini per vivere, lavorare e comportarsi in modo sostenibile.	- Incarnare i valori della sostenibilità - Accettare la complessità nella sostenibilità - Immaginare futuri sostenibili - Agire per la sostenibilità	B.	"RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE"	Insegnanti curricolari	6
4. Apprendere l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel contesto dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione e dell'apprendimento permanente.	- Saper accedere e gestire informazioni e contenuti digitali - Saper comunicare e collaborare in ambienti digitali - Saper creare contenuti digitali - Saper gestire la sicurezza digitale - Risolvere problemi	B.	POTENZIARE LE DIGICOMP	Insegnanti curricolari	8

<p>2. Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi-</p> <p>5. Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita</p>	<p>- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze</p> <p>- Imparare a gestire le transizioni</p> <p>- Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili</p> <p>- Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro</p>	<p>C.</p>	<p>"DIREZION E FUTURO: CONOSCER E PER SCEGLIERE "</p>	<p>Insegnanti curricolari</p>	<p>12</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------	-----------

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE DALLA CLASSE 5 CMN D (KD)

AZIONE/PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE	DOCENTE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	ORE SVOLTE
BILANCIO DELLE COMPETENZE E CURRICULUM VITAE	Piattaforma UNICA Il Capolavoro	Di Fazio Iadanza	20/04/2026 24/04/2026	1 1
AFFRONTARE UN COLLOQUIO DI LAVORO	Curriculum Vitae / Il lavoro viaggia con noi	Iadanza-Di Fazio	29/04/26	2
"RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE"	Incontro con ufficiale responsabile dell'ambiente Grimaldi	Di Fazio-Imperiale (FSL nave Grimaldi)	12-14/03/2026	4
	Giornata del mare	Iadanza	09/04/2026	1
	Giornata del mare e cultura marina. Guardia di Finanza- Stazione navale (Porto Cala)	Di Fazio- Nuccio	14/04/2026	3
POTENZIARE LE DIGICOMP	Simulatore Radar	Iadanza-Falanga	13/02/2026 06/03/2026 20/03/2026	2 2 2
	Digicomp	Corrao	27/04/2026 28/04/2026	1 1

Il Consiglio di classe della 5 CMN sez D (5 KD)

4.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF

Competenze chiave di cittadinanza	Competenze EQF
<p>Competenza in materia di cittadinanza Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine Autonomia</p> <p>Competenza alfabetica funzionale Comunicazione con i pari e gli adulti Utilizzo del linguaggio verbale e scritto Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza riflessiva e critica</p>	
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Competenza imprenditoriale Capacità di scelta e decisione Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi Creatività Autovalutazione</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p> <p>Competenza digitale Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato</p> <p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p> <p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti dell'ambito del lavoro o dello studio</p> <p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei Problemi</p>

4.6 Ambienti di apprendimento: Strumenti/Mezzi/Spazi/Tempi del percorso Formativo

Ambienti di apprendimento. La scuola incentiva la progettazione di ambienti didattici innovativi attraverso l'uso delle dotazioni tecnologiche presenti nelle aule (LIM/touchboard e PC) e di diversi dispositivi digitali mobili portati a scuola dagli insegnanti e dagli studenti stessi (BYOD). Nella consapevolezza che il digitale non costituisca di per sé elemento di innovazione didattica, si è altresì convinti che le nuove tecnologie siano una chiave per superare un'impostazione trasmissiva dell'insegnamento e incentivino una metodologia basata sullo sviluppo delle competenze. Le TIC infatti offrono molteplici opportunità di sperimentazione didattica, consentono – quando ritenuto opportuno, e in particolare per gli studenti con BES e DSA – un approccio individualizzato, favoriscono un apprendimento autogestito e, dunque, sollecitano e valorizzano le capacità imprenditoriali e la creatività degli allievi.

La Didatta Digitale è integrata in quanto modalità di insegnamento/apprendimento messa a sistema, accanto e insieme ai metodi più tradizionali, sia nello studio in aula sia a casa. L'Istituto ha adottato – oltre al registro elettronico Argo – la piattaforma *Google for Education*, incentivando l'uso da parte dei docenti e degli studenti delle classi virtuali (*Classroom*) e dei molteplici applicativi della suite.

Strumenti: Libri di testo, dispense e slide delle lezioni, appunti originali, schemi grafici, apparati multimediali, software, audiovisivi, calcolatrici, computer, laboratorio di Macchine, laboratorio di Elettronica, simulatore 2 e 3D di Macchine marine ed Impianti navali, risorse della biblioteca, laboratorio di Navigazione e Meteorologia, laboratorio di Radar (classico e ARPA) - ECDI - manovra navale.

Metodi: lezione frontale e interattiva, attività di gruppo, discussione guidata, esercitazioni, prove di laboratorio, simulazioni, insegnamento individualizzato, metodo induttivo e deduttivo, cooperative learning, brain storming, visione di filmati didattici, visite guidate e percorsi ambientali e storico-culturali sul territorio.

5 ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Si è proceduto al fine di:

- fornire indicazioni ed esemplificazioni di metodologia testuale
- puntualizzare la definizione di termini letterari e non
- operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati
- maggiore puntualizzazione del metodo di decodificazione del testo
- incidere sulla disposizione individuale (impegno, motivazione, concentrazione) ricerche individuali e di gruppo e sviluppo di argomenti

Inoltre:

- ❖ nel corso dell'anno scolastico ci sono stati dei momenti di sospensione dell'attività didattica per dedicarsi, in orario curriculare, al riequilibrio formativo
- ❖ sono state attivate in orario curriculare dai docenti della classe attività di recupero/potenziamento in itinere durante tutto l'arco dell'anno.
- ❖ Sono stati attivati corsi pomeridiani di navigazione, di italiano e di inglese nel mese di aprile.

5.2 Attività e percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

Le “Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica”, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante norma sull' “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, hanno fornito le indicazioni per l'attuazione dell'insegnamento della “nuova” disciplina, che comportano una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L'insegnamento dell'educazione civica, come previsto dalla legge *de qua*, prevede specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento che, per gli istituti tecnici, assume a riferimento la Costituzione per essere non solo legge fondamentale del nostro ordinamento, ma anche parametro necessario per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Ed ancora è opportuno che gli studenti imparino a conoscere le istituzioni dello Stato italiano nonché quelle dell'Unione europea e degli organismi internazionali. Inoltre particolare attenzione va posta all'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, all'educazione alla cittadinanza digitale, agli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro, all'educazione ambientale, allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, all'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, all'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, alla formazione di base in materia di protezione civile.

L'insegnamento/apprendimento di Educazione civica implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di FSL, atteso il puntuale richiamo agli istituti giuridici del diritto del lavoro, ragion per cui, per il triennio, la progettazione relativa all'Educazione civica confluisce nella progettazione relativa all'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento, nonché nella progettazione STCW per gli indirizzi CMN e CAIM, avuto riguardo allo studio delle Convenzioni internazionali che disciplinano il settore dei trasporti.

Alla disciplina sono dedicate 33 ore ripartite in base alle tre macroaree fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Classe quinta CMN sez D		
DISCIPLINA	ORE	DISCIPLINA
DIRITTO	4	SCIENZE MOTORIE
ITALIANO	4	MECCANICA E MACCHINE
STORIA	4	ELETTROTECNICA
IRC	2	NAVIGAZIONE
INGLESE	3	MATEMATICA
TOTALE	DI	ORE 33

3. CITTADINANZA DIGITALE

La suddivisione oraria per disciplina segue il curricolo della classe Quinta – opzione CMN, come illustrato nelle tabelle seguenti:

CURRICOLO QUINTA C.M.N sez D

LE COMPETENZE PER MACROAREA

MACRO AREA	ORE	COMPETENZE
COSTITUZIONE	15	C1 C2 C3 C9
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	16	C3 C4 C6 C5 C7 C8 C9
CITTADINANZA DIGITALE	2	C11

Tabella n. 1: le competenze per il quinto anno (dm n. 183/2024)

COSTITUZIONE	
C1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità , sulla partecipazione e la solidarietà , sulla importanza del lavoro , sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani . Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
C2	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva , a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
C3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri , esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
C4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
C5	Comprendere l'importanza della crescita economica . Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente , degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
C6	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio , delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
C7	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
C8	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell' impresa e dell'iniziativa economica privata.
C9	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
CITTADINANZA DIGITALE	
C11	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Tabella 2_QUINTA CMN sez D - tematiche/ore/discipline/competenze

N.	TEMATICHE	QUINTA	DISCIPLINE (ORE)	COMPETENZA
	COSTITUZIONE (15 ore)			
1	Elementi fondamentali del diritto			
2	Costituzione	3	DIRITTO (1) STORIA (2)	C1 C3
3	Istituzioni dello Stato Italiano	1	DIRITTO (1)	C1 C2
4	Studio degli statuti regionali			
5	L'unione europea	2	STORIA (2)	C1 C2
6	Gli Organismi Internazionali	2	INGLESE (1) NAVIGAZIONE (1)	C2
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale			
8	Nozioni di diritto del lavoro	5	INGLESE (2) DIRITTO (2) NAVIGAZIONE (1)	C2 C3
9	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	1	IRC (1)	C4 C9
10	Educazione stradale			
11	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	1	IRC (1)	C1 C2
12	Diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale, e locale			
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (16 ore)			
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	9	ITALIANO (4) MECCANICA (4) NAVIGAZIONE (1)	C3 C4 C7 C6 C5
14	Tutela del patrimonio ambientale	2	ELETTROTECNICA (2)	C5 C7 C9
15	Tutela dell'identità, delle produzioni, e delle eccellenze agroalimentari			
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale			
17	Conoscenza storica del territorio, spazi verdi e spazi culturali			
18	Tutela degli animali			
19	Norme della protezione civile	1	NAVIGAZIONE (1)	C6
20	Educazione alla salute e al benessere	2	MOTORIA (2)	C4 C5
21	Educazione finanziaria	2	MATEMATICA (2)	C8 C9
	CITTADINANZA DIGITALE (2 ORE)			
22	Affidabilità delle fonti			
23	Forma di comunicazione digitale	2	ELETTROTECNICA (2)	C11
24	Partecipazione al pubblico dibattito			
25	Norme comportamentali della navigazione e dell'uso social: le responsabilità			
26	L'identità digitale			
27	Tutela dei dati			
28	Pericoli degli ambienti digitali: le trappole della rete e dei social; cyberbullismo e violenza in rete			
29	Esperienze extra scolastiche			
	TOTALE ORE	33		

Tabella 3: CLASSE 5 CMN sez D
discipline/ore specifiche/tematiche/ titolo attività didattica/ competenze

DISCIPLINE	ORE ANNO	TEMATICHE/ore/competenze°		
		Titolo attività da svolgere in classe*		
DIRITTO	4	2-Costituzione- 1h	3-Istituzioni dello Stato Italiano- 1h	8- Nozioni di diritto del lavoro- 2h
		<i>La Costituzione italiana</i>	<i>La divisione dei poteri e l'ordinamento dello Stato</i>	<i>Il contratto di lavoro del personale marittimo</i>
IRC	2	9-Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie-1h		11-Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva-1h
		<i>Usura e riciclaggio del denaro; la legalità economica e il contrasto all'economia illegale</i>		
STORIA	4	2-Costituzione- 2h		5-L'unione europea-2h
		<i>"Costituzione - Libertà di insegnamento "</i>		<i>" Unione Europea "</i>
INGLESE	3	6-Gli Organismi Internazionali- 1h		8- Nozioni di diritto del lavoro- 2h
		IMO AND ISPS Code		<i>Conoscere e spiegare la Brexit.</i>
ITALIANO	4	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile-4h (C3, C4) <i>La conquista della parità: Goal 5: Parità di genere e Goal 10: Ridurre le disuguaglianze</i>		
SCIENZE MOTORIE	2	20-educazione alla salute e al benessere-2h		
		<i>Prevenzione e Sicurezza nell'emergenza; Elementi di Primo Soccorso</i>		
MECCANICA E MACCHINE	4	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile -4h (C5 C6 C7) Goal 7: Energia pulita e accessibile; Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture; Goal 12: Consumo e produzione responsabili; Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico		
		<i>Goal 7:la propulsione</i>	<i>Goal 9: sviluppo tecnologico e umano.</i>	<i>Goal 12:diminuzione dei rifiuti non riciclabili</i>
ELETTRICA TECNICA	4	14-Tutela del patrimonio ambientale-2h		
		<i>la tutela degli spazi aerei o delle coste</i>		
NAVIGAZIONE	4	6-Gli Organismi Internazionali- 1h	8- Nozioni di diritto del lavoro- 1h	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - 1h (C5 C6 C7) Goal 14: Vita sott'acqua (nautico)
		<i>IMO-ICAO: il soccorso umano</i>	<i>Safety</i>	<i>Goal 14: Convenzione Marpol e convenzione BWM</i>
MATEMATICA	2	21-educazione finanziaria- 2h		
		<i>L'economia e le funzioni di una variabile</i>		

METODOLOGIA. L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Si è ritenuto utile seguire il percorso induttivo: partendo dall'esperienza dei ragazzi, da loro situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico, verranno trattati i temi di Educazione civica. E' stato usato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Oltre alle lezioni frontali, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico dei ragazzi.

MODALITÀ E TEMPI. Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe, e ciò nel rispetto dei bisogni e delle esigenze di ogni gruppo classe. La definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica è determinata al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

LA VALUTAZIONE. La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche scritte semi strutturate
- Elaborati di vario genere e compiti autentici;

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo allievo;
- tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
- interventi durante le lezioni;
- elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);
- crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
- acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale è scaturita, pertanto, da più elementi e non si è ridotta ad una “media aritmetica

5.3 Attività di ampliamento dell’Offerta formativa svolte nell’anno scolastico

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO	
TIPOLOGIA	OGGETTO
Interculturalità e rapporto con gli altri	Teatro “Lady Shakespeare”
	Teatro “o di uno o di nessuno”
	Teatro Lux “Malanova”
	Visione del film "40 secondi"
	Visione del film "Norimberga"
	Banco del farmaco
	Giornata contro il bullismo
	Marina Mercantile (orientamento)
	Attività di volontariato (banco del farmaco)
	Bowling
	Spettacolo teatrale “Pedro e il capitano”
	Il lavoro viaggia con noi
	Giornata del mare e della cultura marinara
	Giornata del mare con la Guardia di finanza
Incontri con esperti e conferenze	Seminario informativo agente di mare
	La Costituzione e la solidarietà, utopia necessaria
	Unipa Facoltà di Ingegneria (orientamento)
	Unipa COT

Documento del Consiglio di classe – 5KD A.S. 2025-2026

		<p>comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.</p> <p>*** Comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite arti e forme culturali. ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>		<p>Da <i>Il fanciullino</i>: È dentro di noi un fanciullino.</p> <p>Gabriele D'Annunzio (cenni biografici)</p> <p>Il Crepuscolarismo (S. Corazzini e G. Gozzano cenni).</p> <p>Tra Crepuscolarismo e Futurismo A. Palazzeschi, <i>La fontana malata</i></p> <p>Le avanguardie Il Futurismo italiano Filippo Tommaso Marinetti, <i>Il Manifesto del Futurismo</i></p> <p>Luigi Pirandello La vita e le opere Il pensiero e la poetica Il tema delle maschere L'umorismo: il contrasto tra "forma" e "vita" <i>Il fu Mattia Pascal</i> (trama) Da <i>L'umorismo: Differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata</i> Da <i>Novelle per un anno: La giara; La paziente; Il treno ha fischiato</i> Da <i>Uno, nessuno e centomila: Il naso di Moscarda</i>.</p> <p>Italo Svevo La vita e le opere Il pensiero e la poetica <i>Una vita</i> (trama) <i>Senilità</i> (trama) Da <i>La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta; Lo schiaffo del padre</i>.</p>	
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

				<p>Giuseppe Ungaretti La vita e le opere Il pensiero e la poetica Da <i>L'Allegria: Veglia; San Martino del Carso; Soldati; Mattina.</i></p> <p>L'Ermetismo</p> <p>Salvatore Quasimodo, La vita e le opere Il pensiero e la poetica Da <i>Acque e terre: Ed è subito sera</i> Da <i>Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici; Milano, agosto 1943; Uomo del mio tempo.</i></p> <p>Eugenio Montale La vita e le opere Il pensiero e la poetica La poetica dell'oggetto e il correlativo oggettivo L'importanza delle figure femminili (Arletta, Clizia, Volpe e Mosca) Da <i>Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato</i> Da <i>Satura: Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale.</i></p> <p>Il Neorealismo: modelli, caratteri e tendenze</p> <p>Primo Levi Da <i>Se questo è un uomo: Considerate se questo è un uomo.</i></p>	
--	--	--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

1. STORIA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, storico, letterario, tecnico) e di complessità diversa, forniti mediante diversi supporti (cartacei, multimediali).</p> <p>Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere, valutare ed elaborare informazioni, per esprimere considerazioni personali in modo appropriato al contesto.</p> <p>Comunicare in forma orale e scritta e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.</p> <p>Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali.</p> <p>*** Individuare le proprie abilità, concentrarsi, riflettere criticamente.</p> <p>Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; organizzare, valutare e condividere il proprio apprendimento.</p> <p>Istituire rapporti tra le discipline.</p> <p>*** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e</p>	<p>Conosce le linee generali dei fatti storici, sa cogliere relazioni tra fenomeni politici, sociali, economici e culturali.</p> <p>Riconosce nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</p> <p>Riconosce la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e ne individua i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Riconosce le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Analizza problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Analizza problematiche significative del periodo considerato</p> <p>Usa il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Legge e interpreta fonti e documenti storici.</p>	<p>L'inizio del XX secolo Le trasformazioni economiche e sociali La Belle Époque L'Italia giolittiana</p> <p>L'inutile strage: la Prima guerra mondiale</p> <p>La genesi del conflitto mondiale La Grande guerra</p> <p>La rivoluzione russa</p> <p>Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali Il fascismo alla conquista del potere. Il fascismo regime</p> <p>La crisi del Ventinove e il New Deal</p> <p>L'età dei totalitarismi Il nazismo Lo stalinismo Il mondo fra le due guerre (sintesi)</p> <p>La Seconda guerra mondiale</p> <p>La tragedia della guerra L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione</p> <p>La Guerra fredda La Guerra fredda divide il mondo. La Costituzione Il boom economico La globalizzazione</p>	<p>Lezione frontale e discussione guidata</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Concettualizzazioni e tematizzazioni</p> <p>Dibattito</p> <p>Condivisione su classroom: materiale Ed.civica; materiale didattico semplificato (contenuti base, mappe concettuali, ppt, video, audio)</p>

Documento del Consiglio di classe – 5KD A.S. 2025-2026

		<p>alla realizzazione delle attività collettive.</p> <p>Essere capace di impegnarsi per conseguire un interesse comune.</p> <p>Comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite forme culturali differenti.</p>			
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

DIRITTO ED ECONOMIA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza - Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi</p> <p>Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e comunicazioni nei vari tipi di trasporto - operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p> <p>Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza. - intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi</p>	<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza personale e sociale</p> <p>Capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse;</p> <p>Consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici.</p> <p>Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Capacità di scelta e decisione; pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi; creatività; autovalutazione.</p> <p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Comunicare con i pari e gli adulti; utilizzo del linguaggio verbale e scritto; capacità di trasferire le conoscenze</p>	<p>Descrivere le funzioni e la struttura dell'IMO</p> <p>Individuare gli elementi basilari delle Convenzioni IMO e descriverne le procedure di aggiornamento</p> <p>Riconoscere ruolo e caratteristiche dell'armatore e dei suoi ausiliari e dei membri dell'equipaggio</p> <p>Individuare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di protezione e prevenzione applicando le disposizioni legislative</p> <p>Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate</p> <p>Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto</p> <p>Saper illustrare l'istituto giuridico delle avarie</p> <p>Identificare e descrivere le diverse tipologie di documenti relativi all'assunzione del trasporto, alla consegna, all'imbarco di merci. Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni alle funzioni ricoperte</p> <p>Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela dell'ambiente</p> <p>Rispettare le procedure contro l'inquinamento ed</p>	<p>Finalità, Struttura dell'IMO Organi sussidiari dell'Assemblea e del Consiglio. Procedure di adozione e di emendamento delle Convenzioni Internazionali.</p> <p>Il Contratto di arruolamento, il contratto di tirocinio, il contratto di ingaggio, il contratto di comandata, il contratto di lavoro del personale addetto alla navigazione interna, la Convenzione Internazionale sul lavoro marittimo (Maritime Labour Convention MLC2006)</p> <p>La locazione: locazione a scafo nudo, forma del contratto, obbligazioni del locatore, obbligazioni del conduttore, cessazione della locazione, impossibilità sopravvenuta nel godimento.</p> <p>Il noleggio: nozione, oggetto del contratto, stipulazione e forma del contratto, obbligazioni del noleggiante e obbligazioni del noleggiatore, responsabilità del noleggiante, cessazione del noleggio.</p> <p>Il contratto di trasporto di persone e cose</p> <p>La responsabilità del vettore nel trasporto di cose, le avarie comuni</p> <p>e particolari, limitazione legale della responsabilità del vettore</p> <p>Il contratto di assicurazione: l'assicurazione di cose, le assicurazioni di responsabilità, il rischio e le deroghe al regime comune, durata dell'assicurazione, obblighi dell'assicurato, liquidazione dell'indennizzo, liquidazione per abbandono.</p> <p>Merci pericolose e modalità di trasporto</p> <p>Conoscenza di base del codice IMDG</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Ricerca di fonti normative esterne. CANALI COMUNICATIVI E PIATTAFORME UTILIZZATE</p> <p>Argo (Registro, Didattica, Bacheca)</p> <p>Google Suite (Gmail, Drive, Calendar, Meet, Classroom, Moduli).</p>

Documento del Consiglio di classe – 5KD A.S. 2025-2026

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
		<p>acquisite; ricerca e gestione delle informazioni; consapevolezza riflessiva e critica. Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio e le loro tradizioni; comprendere che tali espressioni possono influenzarsi a vicenda ed avere effetti sulle idee dei singoli individui</p> <p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine; autonomia</p>	<p>assumere comportamenti adeguati alle funzioni ricoperte</p> <p>Assumere comportamenti consoni al rispetto delle funzioni ricoperte e alla tutela della sicurezza delle persone e del mezzo</p> <p>Applicare la normativa relativa al soccorso, assistenza e salvataggio in ambiente marino</p> <p>Descrivere la normativa nazionale ed internazionale sul diporto</p>	<p>SOLAS, STCW, SAR, ICLL, COLREG E MLC, MARPOL.</p> <p>doveri del comandante, il Registro degli idrocarburi, le attrezzature portuali,</p> <p><u>Il decreto legislativo 19.08.2005 n. 196.</u></p> <p><u>Il soccorso nella Convenzione SOLAS, la Convenzione SALVAGE 1990.</u></p> <p><u>Assistenza e salvataggio. Elementi costitutivi del soccorso. Tipi di soccorso, obblighi del soccorritore, obblighi dei beneficiari del soccorso, le obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso. Soccorso e tutela dell'ambiente marino. Corpo delle Capitanerie di Porto</u></p> <p><u>La Navigazione da Diporto per acqua. Veicoli destinati alla navigazione da diporto.</u></p> <p><u>Destinazione commerciale delle unità da diporto</u></p> <p><u>Locazione e Noleggio delle unità da diporto</u></p>	

INGLESE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Comprendere messaggi orali produrre messaggi orali</p> <p>Elaborare brevi testi, scritti e verbali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali tradurre in italiano brevi testi scritti</p> <p>Uso di strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia, convenzionali e adeguate per affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro utilizzo autonomo di dizionari, anche in rete</p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine;</p> <p>Autonomia</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti</p> <p>Utilizzo del linguaggio verbale e scritto</p> <p>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite</p> <p>Ricerca e gestione delle informazioni</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Capacità di scelta e decisione</p> <p>Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi</p>	<p>L9 Ingl.1 (R): Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) L10 Ingl.2 (R): Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>L7 Ingl.3(R): Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali L6 Ingl.4 (R) :Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L8 Ita.3 (C): Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>	<p>Modulo 1:Navigation: Nautical Charts, Gnomonic and Mercator projection; Piloting and plotting The Dead Reckoning Plot: planning the track; Integrated Navigation: The concept of Integrated Navigation; Sensitive Instruments; ARPA Radar and automatic traffic surveillance system; Automatic keeping system; AIS; The centralized Bridge workstation; The bridge navigational watch alarm system; the conning position; The route planning workstation: ECDIS and ENCs. How to plan a route on ECDIS. Radar. GPS. Voyage Planning</p> <p>Modulo 2 :Radio communication within GMDSS</p> <p>Radio Communication: internal telephone system; nautical radio communication system and Radio messages on board; call sign and MMSI; How to communicate letters and numbers; Avoidance of ambiguous words; Message Markers. Expansion of use and knowledge of Radio Messages on board: VHF radio procedures for distress, urgency, safety calls. Readability Code; Priority of communications. Receiving and transmitting. Distress, urgency, safety and routine calls: signals, acknowledgement and messages. Messages simulations: Communications ship-to-ship and ship-to-shore. VTS and VTS messages</p>	<p>lezione frontale esercitazioni dialogo formativo problemsolving ascolto speaker madrelingua compiti di realtà group work pair work attrezzature di laboratorio</p> <p>PC LIM</p> <p>Ambienti virtuali Dispense fotocopie libro di testo apparati multimediali</p>

Documento del Consiglio di classe – 5KD A.S. 2025-2026

		<p>Creatività</p> <p>Autovalutazione</p> <p>Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>		<p>SMCP Part A: listening to radio messages: distress, urgency, safety and routine calls. Standard messages</p> <p>SMCP Part B. Standard messages</p> <p>The GMDSS. Ship requirements. GMDSS mandatory communication equipment. The four GMDSS sea areas.</p> <p>Modulo 3 Meteorology and Tides Marine meteorology Weather report; Weather warning broadcasts. The main ocean currents. The global conveyor belt The Moon, the Sun and the tides. The rhythm of the tides. Pilot charts.</p> <p>Communication concerning sea and wind conditions</p> <p>Modulo 4:International Regulations, Conventions and Codes IMO- STCW - SOLAS (Reg 33)- MARPOL COLREG- ISPS Code Curriculum vitae</p>	
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

MATEMATICA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	<p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine Autonomia Comunicazione con i pari e gli adulti Utilizzo del linguaggio verbale e scritto Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Consapevolezza riflessiva e critica Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro 	<p>Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper calcolare le derivate di funzioni semplici e composte. <p>Studio di funzione e teoremi sulle funzioni derivabili</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper comprendere in semplici esempi il contesto di applicabilità dei teoremi di Rolle e di Lagrange e il loro significato geometrico. Saper applicare il calcolo delle derivate per lo studio della monotonia, per la ricerca dei punti di minimo e massimo relativi di una funzione e per lo studio della convessità e dei flessi di una funzione. Saper eseguire lo studio funzione completo e saperlo rappresentare graficamente. <p>Integrali indefiniti e definiti</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper calcolare la primitiva di una funzione semplice. Saper calcolare integrali indefiniti immediati. Saper calcolare un integrale la cui primitiva è una funzione composta. Saper esporre il significato geometrico dell'integrale definito.. Saper calcolare semplici integrali definiti. Saper calcolare semplici aree di figure piane. 	<p>Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata di una funzione composta. <p>Studio di funzione e teoremi sulle funzioni derivabili</p> <ul style="list-style-type: none"> Teorema di Lagrange e Teorema di Rolle. Teorema di de L'Hospital. Studio della monotonia di una funzione con l'uso della derivata prima e ricerca dei punti di massimo e minimo relativi e assoluti. Studio della concavità di una funzione con l'uso della derivata seconda e ricerca dei punti di flesso. Studio delle funzioni. <p>Integrali indefiniti e definiti</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrale indefinito di una funzione e sue proprietà. Calcolo di integrali indefiniti immediati. Calcolo di integrali la cui primitiva è una funzione composta. Metodi di integrazione: integrazione per scomposizione; Definizione di integrale definito di una funzione e sue proprietà. Cenni sul Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di semplici integrali definiti. Calcolo di aree di regioni piane. 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione partecipata Esercitazioni guidate Classe virtuale su Classroom Problem solving

Documento del Consiglio di classe – 5KD A.S. 2025-2026

	Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di scelta e decisione• Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi• Creatività• Autovalutazione			
	Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro			

ELETTROTECNICA, ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRIPTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Autovalutazione</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p>	<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p>	<p>Classificazione degli impianti elettronici di bordo.</p> <p>Amplificatori operazionali</p> <p>Comando elettrico degli impianti e degli apparati di bordo.</p> <p>Trasduttori ed attuatori.</p> <p>Trasduttori ed attuatori nella timoneria</p> <p>Sensori di campo</p> <p>trasduttori rilevatori di fiamma e di fumo</p> <p>Elementi di telecomunicazioni</p> <p>Classificazione delle onde elettromagnetiche</p> <p>I filtri</p> <p>Antenne e loro caratteristiche</p> <p>Le telecomunicazioni via cavo</p> <p>La radiotrasmissione</p> <p>Modulazione</p> <p>Radiotrasmettitori e radioricevitori</p> <p>Fondamenti teorici degli strumenti di comunicazione previsti dal GMDSS</p> <p>Tensioni utilizzate a bordo.</p> <p>Caratteristiche degli impianti di bordo</p> <p>Classificazione degli impianti di bordo e schemi di distribuzione</p> <p>Gruppi di generazione ordinari e di emergenza</p> <p>I rischi della corrente elettrica.</p> <p>Curve di pericolosità</p> <p>Servizi di alimentazione sui moli.</p> <p>Isolamento IP</p> <p>Sistemi di sicurezza</p> <p>Regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica</p> <p>Principio di funzionamento del radar</p> <p>Caratteristiche e classificazione dei radar</p> <p>Componenti di un radar</p> <p>Impieghi del radar</p> <p>Apparato sonar</p> <p>Il radar secondario</p> <p>La navigazione radio assistita Il sistema di navigazione satellitare GPS</p>	<p>attrezzature di laboratorio</p> <p>monografie e modelli di apparati</p> <p>virtual – lab</p> <p>dispense</p> <p>libro di testo manuali tecnici</p> <p>apparati multimediali</p> <p>Strumenti calcolo elettronico</p> <p>Strumenti misura</p> <p>Internet</p>

Documento del Consiglio di classe – 5KD A.S. 2025-2026

				<p>Le carte nautiche. Chart Plotters Controlli a catena aperta e chiusa. Sistemi di controllo in logica cablata Sistemi di controllo in logica sequenziale Comando elettrico degli impianti e degli apparati di bordo. Trasduttori ed attuatori. Struttura del PLC.Flow-chart Diagrammi Ladder. Unità di input/output, moduli ed interfacce. Standard di interfacciamento e comunicazione Trasduttori ed attuatori negli impianti antincendio</p>	
--	--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>-Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p> <p>-Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p> <p>-Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione e della manutenzione</p> <p>-Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>-Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p> <p>-Controllare e gestire il funzionamento di diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto</p> <p>-Redigere relazioni tecniche e documentare le</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di</p>	<p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</p> <p>Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine</p> <p>Autonomia</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti</p> <p>Utilizzo del linguaggio verbale e scritto</p> <p>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite</p> <p>Ricerca e gestione delle informazioni</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>•Capacità di scelta e decisione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Creatività • Autovalutazione 	<p>-Pianificare e condurre una traversata e determinare la posizione</p> <p>-Mantiene una sicura guardia di navigazione</p> <p>-Uso del radar e arpa per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>-Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione. -Risponde alle emergenze</p> <p>-Monitora la carica, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico</p> <p>-Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento</p> <p>-Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo</p> <p>-Aziona i mezzi di salvataggio</p>	<p>-Fix astronomico con due o più rette d'altezza</p> <p>-Principi di utilizzo del radar e problemi di cinematica</p> <p>-Principi per una corretta tenuta della guardia</p> <p>-Principi di navigazione integrata, comprendente i sistemi satellitari di posizionamento e la cartografia elettronica</p> <p>-Basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo principi di gestione di safety e security e provvedimenti da adottare in caso di sinistro</p> <p>-Principali apparati previsti dal sistema GMDSS e adottare le procedure di comunicazione con l'esterno</p> <p>-Procedure per la ricerca e il salvataggio</p> <p>-problemi di marea e correnti di marea</p> <p>-principi per la pianificazione della traversata e la navigazione meteorologica</p> <p>-convenzione MARPOL</p>	<p>-Laboratorio</p> <p>-Lezione frontale</p> <p>-Briefing e debriefing</p> <p>-Dialogo formativo</p> <p>-Problem solving</p> <p>-Project work</p>

Documento del Consiglio di classe – 5KD A.S. 2025-2026

<p>Attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>-Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri</p>	<p>consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro • Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro • Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro • Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro 			
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

MECCANICA E MACCHINE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.</p> <p>2. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.</p> <p>3. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.</p> <p>4. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza</p>	<p>1. Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>4. Competenza imprenditoriale.</p> <p>5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>6. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</p> <p>7. Competenza digitale.</p> <p>8. Competenza metalinguistica.</p>	<p>•Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze.</p> <p>•Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine.</p> <p>•Autonomia.</p> <p>•Comunicazione con i pari e gli adulti.</p> <p>•Utilizzo del linguaggio verbale e scritto.</p> <p>•Capacità di trasferire le conoscenze acquisite.</p> <p>•Ricerca e gestione delle informazioni.</p> <p>•Consapevolezza riflessiva e critica.</p> <p>•Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie</p>	<p>IX - Manovra la nave.</p> <p>XII - Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento.</p> <p>XIII - Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave.</p> <p>XIV - Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo.</p>	<p>Modulo 1: Apparatı motori</p> <p>1. Servizi ausiliari del motore.</p> <p>2. Turbogas navali: principi di funzionamento, schemi strutturali e loro installazione a bordo.</p> <p>3. Ciclo termodinamico Joule-Brayton.</p> <p>4. Sistemi combinati turbogas-diesel.</p> <p>5. Motori a combustione interna principali ed ausiliari: principi fondamentali, cicli teorici, tipi, strutture.</p> <p>Modulo 2: Impianti di refrigerazione, ventilazione e condizionamento.</p> <p>1. Ciclo di refrigerazione a compressione di vapore.</p> <p>2. Le grandezze termodinamiche e le trasformazioni dei fluidi refrigeranti.</p> <p>3. Principi di condizionamento ambientale e della ventilazione a bordo.</p> <p>Modulo 3: Oleodinamica sulle navi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Laboratorio ed esercitazioni • Dialogo formativo. • Simulazione – virtual Lab. • Cooperative learning. • Percorso di autoapprendimento.

<p>degli spostamenti.</p>		<p>strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Capacità di scelta e decisione. •Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi. •Creatività. •Autovalutazione. •Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro. •Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro •Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro. • Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro. •Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro. 		<ol style="list-style-type: none"> 1. Componenti principali degli impianti oleodinamici e pneumatici e relativa simbologia grafica. 2. Le pinne stabilizzatrici. 3. Le eliche a pale orientabili. 4. Porte stagne. 5. Gli ausiliari di co-perta. <p>Modulo 4: Difesa ambientale e della nave.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Metodi di gestione “ecocompatibile” di apparati, sistemi e processi a bordo di una nave. 2. Corrosione acquosa: cause e caratteristiche. 3. Ispezioni interne per identificare e prevenire la corrosione. 4. Principi sugli impianti di estinzione incendi fissi e portatili. 	
---------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Conoscenza e padronanza delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Conoscenza e pratica di alcuni giochi sportivi individuali e di squadra.</p> <p>Conoscenza teorica delle nozioni di base per la tutela della salute e primo soccorso</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza:</p> <p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</p> <p>Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi da portare a termine</p> <p>Autonomia</p> <p>Competenza alfabetica funzionale:</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti anche attraverso il canale non verbale</p> <p>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>Competenza personale e capacità di imparare ad imparare:</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Competenza imprenditoriale: Capacità di scelta e decisione Pianificazione del lavoro rispetto ai tempi Creatività Autovalutazione</p>	<p>DESCRITTORI</p> <p>Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta e trasferire metodi e tecniche di allenamento.</p> <p>Potenziare le capacità coordinative e condizionali.</p> <p>Conoscere gli elementi base di anatomia e fisiologia.</p> <p>Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo.</p> <p>Adottare in situazione di studio, di vita e di lavoro stili e comportamenti improntati sul Fair play.</p> <p>Conoscenza dei regolamenti e dei gesti tecnici dei principali sport individuali e di squadra.</p> <p>Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. Potenziare gli aspetti culturali comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.</p> <p>Conoscenza del concetto di salute come mantenimento con regole corrette e forme di prevenzione anche inerenti la sicurezza e il primo soccorso. Sapersi orientare ed utilizzare le capacità fisiche in ambienti non codificati (attività in ambiente naturale)</p>	<p>Conoscenza della fisiologia umana per una migliore capacità di adeguarsi ai diversi contesti riconoscendo le variazioni fisiologiche del proprio corpo.</p> <p>Conoscenza dei diversi orientamenti spaziali dei segmenti scheletrici del corpo umano per un corretto controllo dei movimenti per risolvere un compito motorio adeguato.</p> <p>Comprende linguaggi non verbali e sa cogliere l'importanza della corporeità nei vari contesti.</p> <p>Conoscenza dei diversi gesti tecnici e strategie dei principali sport individuali e di squadra nel pieno rispetto delle regole e del Fair play-</p> <p>Sa utilizzare le principali norme di primo soccorso e assume comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e al mantenimento della salute dinamica.</p>	<p>Storia del ciclismo, alimentazione e allenamento del ciclista.</p> <p>Apparato Locomotore, Sistema Scheletrico.</p> <p>Apparato respiratorio.</p> <p>Apparato cardiovascolare- La Postura, Paramorfismi e Dismorfismi.</p> <p>I difetti di portamento, la prossemica .</p> <p>Ginnastica Posturale.</p> <p>Educazione Alimentare, alimentazione e salute- Alimentazione in barca a vela e a bordo delle navi ,questionario.</p> <p>Misure Anticovid per Sport in sicurezza.</p>	<p>Metodo deduttivo</p> <p>lezione frontale</p> <p>dialogata</p> <p>analiticoglobale</p> <p>BYOD E</p> <p>FLIPPED</p> <p>CLASSROOM</p> <p>Metodoinduttivo Brain storming.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Cooperative learning</p>

RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>2. Avvertire la differenza tra il bene e il male e orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili</p> <p>3. Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni</p>	<p>1. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>5. Competenza digitale</p>	<p>1. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</p> <p>2. Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>3. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale)</p> <p>4. Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>5. Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>	<p>1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>3. Riconoscere la necessità d'interpretare correttamente e criticamente i testi della tradizione cristiano-cattolica</p>	<p>1. La religione nella società contemporanea 1.1. I giovani e la fede oggi: i vari atteggiamenti verso la religione 1.2. Il dialogo interreligioso nella società multiculturale: un'armonia tra le differenze 1.3. L'attuale posizione della Chiesa cattolica su alcuni temi politico-sociali moralmente rilevanti (lavoro, modelli familiari, ambiente, fecondazione assistita, aborto, eutanasia, guerra)</p> <p>2. Rapporto tra fede e politica: 2.1. I modelli di laicità, laicismo e teocrazia a confronto</p> <p>3. Armonia tra scienza e fede 3.1. L'origine dell'universo e i racconti biblici della creazione 3.2. L'esistenza di Dio e il senso della vita segnata dal limite 3.3. La fede religiosa e la deriva magico-esoterica</p> <p>4. Elementi di storia della Chiesa dalla questione romana ad oggi</p>	<p>ATTIVITÀ</p> <p>Riflessione sull'esperienza di vita degli alunni, sul loro atteggiamento verso la religione, sui fatti di vita sociale e, in particolare, sui grandi temi etico-religiosi del passato e del presente</p> <p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e lezioni interattive - Brainstorming e problem solving - Verifiche orali in itinere <p>STRUMENTI USATI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo, Bibbia, contenuti vari d'informazione storica e sociale - Pc, LIM, smartphone - Conversazioni su temi religiosi ed etico-sociali <p>CANALI COMUNICATIVI E PIATTAFORME ISTITUZIONALI UTILIZZATE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argo e G Suite

				<p>4.1. Il rapporto Chiesa-Stato, i Patti lateranensi, la posizione della Chiesa cattolica di fronte ai totalitarismi del Novecento e alle sfide contemporanee</p> <p>5. Alcuni temi teologici</p> <p>5.1. La fede cattolica nella vita dopo la morte a confronto con altri sistemi di pensiero</p> <p>5.2. Libero arbitrio e destino secondo il cattolicesimo</p> <p>6. Educaz. civica</p> <ul style="list-style-type: none">- Ecosostenibilità ed ecomafie- Sostenibilità e volontariato ambientale	
--	--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione dei quadrimestri e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

Oggetto di verifica sono state:

- Singole unità didattiche.
- Un insieme di unità didattiche.
- Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi didattici. Tempi della verifica sono stati:
 - Inizio d’anno come prove di ingresso.
 - In itinere.
 - A scadenza programmata dal docente.
 - Conclusiva.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati :

- Test semi strutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali).
- Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
- Verifiche aperte all’intera classe tramite colloqui.

- Ricerche individuali e/o di gruppo.

La valutazione è stata espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Competenze linguistiche.
- Competenze applicative.
- Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.
- In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, sono stati considerati inoltre:
- i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.
- l'impegno nello studio.
- la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
- la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

7.2 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

I crediti conseguiti al termine del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti ai sensi dell'art 11 O.M.67/2025:

cit. “Ai sensi dell’art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno [tabella di seguito]. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L’art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall’art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. (...)”

Media dei voti	Fasce di credito 3 [^] anno	Fasce di credito 4 [^] anno	Fasce di credito 5 [^] anno
M < 6			7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Nel caso in cui l'alunno ha conseguito un voto in condotta pari o superiore a nove, il CDC attribuisce il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico sulla base della tabella di

seguito riportata, ossia lì dove la somma delle voci (Assiduità e Frequenza, Impegno e Partecipazione, Insegnamento I.R.C. o Attività alternativa, Crediti formativi certificati) risulti maggiore o uguale a 0,5, così come stabilito dagli O.O.C.C..

Assiduità e Frequenza			Impegno e partecipazione			Insegnamento Religione Cattolica o Attività alternativa			Crediti formativi certificati
Scarsa	Discontinua	Assidua	Inadeguati	Adeguati	Costanti	I	S	M/MM	Almeno una attività
0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,2

7.3 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Maturità

Al fine di favorire una sempre più solida familiarità con le prove previste dall'Esame di Maturità, si sono svolte:

- la simulazione della prima prova in data 30/03/2026
- la simulazione della seconda prova in data 23/03/2026
- le prove esperte Nazionali delle classi quinte CMN entro la fine di maggio
- le prove INVALSI di italiano e di matematica in data 03/03/2026
- le prove INVALSI di inglese leastining e reading in data 04/03/2025.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al documento.

7.4 Approvazione del documento

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 06/05/2026, circolare di convocazione numero 634 (protocollo 0008301 24/04/2026), con sua successiva integrazione circ. num. 677 (protocollo 0008866 04/05/2026)

APPENDICE NORMATIVA

- Dlgs 62/2017 art.17, comma 1
- Garante Protezione dati personali NOTA 21 Marzo 2017, protoc.10719
- O.M. N°54 del 26 Marzo 2026
- L. n°92/ 2019
- D.M. 39/2020

9 IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Vitrano Filippo	DIRITTO	
Cervone Giampaolo	ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	
Imperiale Raimondo	LABORATORIO DI MECCANICA E MACCHINE	
Burgio Stefano	LABORATORIO ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	
Falanga Mariano	LABORATORIO NAVIGAZIONE	
Cutaia Gerlando	LINGUA INGLESE	
Nuccio Rosalia	LINGUE E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
Corrao Giuseppa	MATEMATICA	
Marino Fabio	MECCANICA E MACCHINE	
Todaro Michele	RELIGIONE CATTOLICA	
Iadanza Annarita	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	
Fiore Maurizio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Di Fazio Serena	SOSTEGNO	

IL COORDINATORE
Prof. Serena Di Fazio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Andrea Tommaselli

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Elenco candidati
3	Valutazione dei percorsi della Formazione Scuola Lavoro (FSL)
4.	Fascicoli personali degli alunni (messi a disposizione dalla segreteria)
5.	Verbali consigli di classe e scrutini (messi a disposizione dalla segreteria)
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili